

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 302 del 24 Ottobre 2016

Oggetto: Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **MODEN GELO SRL** con sede legale a **BOMPORTO (MO)**, FRAZIONE VILLAVARA, in **STRADA PROVINCIALE PER FERRARA - Via XXV APRILE**, protocollo n. **CA-2015-1549** del **29/05/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali

all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **29/05/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2015-1549** presentata dalla impresa **MODEN GELO SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, Fraz. Villavara, in Strada Provinciale per Ferrara - **Via XXV Aprile**, P.IVA: **01634970360**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di commercio all'ingrosso di gelati, surgelati e dolciumi (Codice Istat Ateco 2007 46.39.10) nella sede legale situata a **Bomporto (MO)**, Fraz. Villavara in Strada Provinciale per Ferrara – Via XXV Aprile, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di locazione regolarmente registrato con la proprietà Immobiliare Modengelo Srl;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **03/03/2016** con protocollo **CA-2016-644**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., nella seduta del **29/02/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-809** del **10/03/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto alla impresa **MODEN GELO SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 24.897,56** per l'intervento sull'immobile, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **10/03/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-800** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-855** del **15/03/2016** il beneficiario ha rifiutato la proposta di contributo e chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **25/03/2016** con protocollo **CA-2016-1083**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, confermando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **24/03/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1267** del **06/04/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **MODEN GELO SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 24.897,56** di cui:
 - € 7.342,50 per l'intervento sull'immobile;
 - € 17.555,06 per l'intervento sui beni strumentali;
 - € 0,00 per l'intervento sulle scorte.
- che in data **01/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1186** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e la contestuale liquidazione dei contributi;
- che in data **07/04/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-1299** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo relativamente all'intervento sull'immobile e sulle scorte per un totale di **€ 7.342,50** mentre non ha accettato la proposta di contributo relativa all'intervento sui **beni strumentali**, avvalendosi della opportunità prevista dalla applicazione dell'art. 12bis dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6/2014 e s.m. e i..

Preso atto di quanto contenuto nella nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento sull'immobile**,

è pari a complessivi **€ 7.342,50**

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2751** del **15/07/2016**, valido al 04/11/2016;

- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-3745** del **10/10/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **21/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato in **€ 7.342,50** l'importo del contributo erogabile;
- in data **13/10/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63J16000310001**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **MODEN GELO SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, Frazione Villavara, in Strada Provinciale per Ferrara - **Via XXV Aprile, P.IVA:01634970360**, un contributo complessivo pari a **€ 7.342,50**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **24/03/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 7.342,50** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di dare atto che in data **21/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile in **€ 7.342,50** come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **13/10/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **MODEN GELO SRL** con sede legale a **Bomporto (MO)**, Frazione Villavara, in Strada Provinciale per Ferrara - **Via XXV Aprile, P.IVA:01634970360**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 7.342,50**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **MODEN GELO SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

MODEN GELO SRL

ANAGRAFICA						PROTOCOLLI FASCICOLO			
TIPO	Impresa								
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	SILVANO ZANNI		ZNNSVN65A05F257H		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1549-2015	29/05/15		
SEDE LEGALE	VIA XXV APRILE 2		Bastiglia	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-644-2016	03/03/16		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via XXV Aprile n.2		Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-1083-2016	25/03/16		
CODICE FISCALE/P.IVA	00912130465				TITOLO ABILITATIVO				
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	46.39.1	Commercio all'ingrosso di gelati, surgelati e dolci; riparazione e manutenzioni di frigoriferi, forni dati in comodato d'uso ai clienti.			CUP	E63J16000310001			
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI BOMPORTO				DURC valido al	04/11/2016	CA-2751-2016	15/07/2016	
PEC BANCA CONVENZIONATA	luca.direnzo@bper.it				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	NOMINATIVO REFERENTE ZANNI SILVANO CELLULARE REFERENTE 335/7748084 E MAIL PEC manuela.gibertoni@geopec.it				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO	21			
					IVA	IVA ESCLUSA			

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 7.342,50	€ 0,00	€ 7.342,50
B2 - BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C - SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.342,50	€ 0,00	€ 7.342,50

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ -	€ -	€ -	
A1) opere edili				
A2) opere impiantistiche				
B) Finiture	€ 6.675,00	€ 6.675,00	€ 0,00	
C1) opere edili	€ 6.675,00	€ 6.675,00	€ 0,00	
C2) opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 6.675,00	€ 6.675,00	€ 0,00	
C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 719,95	€ 667,50	€ 52,45	(C*)
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari (2%-1,5%-1%-0,5%)				
sub totale	€ 719,95	€ 667,50	€ 52,45	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 7.394,95	€ 7.342,50	€ 52,45	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE				TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 7.342,50		100%

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(C*)-Spese tecniche	719,95	52,45	L'importo non ammissibile, si riferisce alla quota parte eccedente il limite previsto da ordinanza per le spese tecniche.
TOTALE		€ 52,45	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 7.342,50	€ 0,00	€ 7.342,50	€ 7.342,50
TOTALE		7.342,50	€ 0,00	7.342,50	€ 7.342,50
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					7.342,50

NOTE: L'importo richiesto si riferisce al rendicontato, inferiore a quanto richiesto da domanda.

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto	€ 0,00	A. Valore di mercato di vendita	€ 69.896,90	€ 69.896,90	
C. Valore di realizzo	€ 0,00	C. Valore di realizzo	€ 0,00		
TOTALE DANNO	€ 0,00	TOTALE DANNO	€ 69.896,90		

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prodotti finiti	€ 69.896,90	€ 0,00	€ 69.896,90	(A*)
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti				
<i>di cui costi esterni</i>				
<i>di cui costi di manodopera</i>				
C. Costi per per lo smaltimento				
D. Altri costi				
E. Spese tecniche	€ 2.979,48	€ 0,00	€ 2.979,48	(D*)
TOTALE SCORTE	€ 72.876,38	€ 0,00	€ 72.876,38	

ASSICURAZIONE	
---------------	--

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	€ 69.896,90
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	
TOTALE RIPRISTINO	€ 0,00
MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCEDEBILE	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO (60% di quello concedibile)	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 0,00

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
(A*) - Scorte	72.876,38	72.876,38	Vedi Nota (A1*)
(D*) - Spese Tecniche	2.979,48	2.979,48	Le spese tecniche non risultano ammissibili in quanto l'intervento scorte non viene ritenuto ammissibile.
TOTALE		€ 72.876,38	

NOTA (A1*):

L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino.

In particolare, non risulta univocamente determinato il danno al magazzino inerente la società MG srl e la società Moden Gelo srl. Dalla documentazione fornita, inoltre, non risulta possibile individuare chiaramente la distinzione dei magazzini definiti da inventario per entrambe le società, ubicate nello stesso immobile, richiedenti contributo sulla medesima tipologia di intervento (scorte).

Si evidenziano quindi le seguenti criticità:

- Si rileva che la scheda "C", riferita alla società Moden Gelo srl, non riporta la quantificazione del danno riguardante le scorte. Pertanto, non è possibile verificare la pertinenza e la congruità dei costi stimati per il ripristino delle scorte per un totale di 69.896,90 Euro. Il danneggiamento delle scorte risulta dalla scheda "C" riferita alla società MG srl e in tutti i casi non risulta allineato alle due richieste di contributo;

- L'importo richiesto fa riferimento al riacquisto dei prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazione del danno (come previsto all'art 5 comma 4 e 5 dell'Ordinanza - Quota parte delle scorte ripristinate dalla società Moden Gelo srl risultano fornite dalla società MG SRL, affittuaria di ramo di azienda e ubicata nello stesso immobile, la quale presenta da

- Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento delle scorte, risulta la medesima per entrambe le società (MG srl - In riferimento al contratto di affitto di ramo d'azienda, da parte della società Moden Gelo srl a favore della società M.G. srl, che ha per oggetto l'attività di commercio e intermediazione d

- Non risulta documentazione inerente lo smaltimento delle scorte danneggiate.

PRESENTE LIQUIDAZIONE

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	
			SALDO	UNICA SOL
A - IMMOBILI	€ 7.342,50			€ 7.342,50
B2 - BENI STRUMENTALI	€ 0,00			€ 0,00
C - SCORTE	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE	€ 7.342,50	€ 0,00		€ 7.342,50

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
A - IMMOBILI	€ 7.394,95	€ 7.342,50	€ 52,45	€ 7.342,50	€ 7.342,50
B - BENI STRUMENTALI (B2)					€ 0,00
C - SCORTE	€ 72.964,18	€ 0,00	€ 72.964,18	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 80.359,13	€ 7.342,50	€ 73.016,63	€ 7.342,50	€ 7.342,50

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

IMMOBILI			
FATTURA	IMPORTE	MOTIVAZIONE	
STUDIO TECNICO GEOMETRA GIBERTONI 51 del 17/04/2015	€ 52,45	L'importo non ammissibile, si riferisce alla quota parte eccedente il limite previsto da ordinanza per le spese tecniche.	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO

NUMERO PAGAMENTO	SALDO/UNICA SOL.
ID RICHIESTA SFINGE	CA-1549-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	ABBCDDDDDDDDDD
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTE	CODICE NN
MODEN GELO SRL	IT88Y053876666000000009670	€ 7.342,50	99
TOTALE		€ 7.342,50	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTE	CODICE NN
(nome cognome / rag. Soc.)	IT.....		
(nome cognome / rag. Soc.)	IT.....		
TOTALE		€ 0,00	

Eventi del progetto

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di valutazione del 29/02/2016;
 - 2) In data 10-03-2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
 - 3) In data 15-03-2016 il beneficiario inoltra una comunicazione di non accettare il contributo, ed allega delle osservazioni in merito al rigetto della pratica;
 - 4) In data 21-03-2016 si è tenuto un incontro durante il quale sono state dibattute le osservazioni presentate.
- Tali osservazioni non cambiano l'esito della pratica in quanto non forniscono nessun elemento essenziale per la ri-determinazione del contributo della stessa.